



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\*\*\*

Roma, data del protocollo

**Oggetto:** Manuale di tecniche operative. Aggiornamento e integrazione con modalità informatiche.

ALLE QUESTURE DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
ALL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
ALL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO	<u>ROMA</u>
ALL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
ALL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>ROMA</u>
ALL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>ROMA</u>
ALL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
ALLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\*\*\*

AI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
ALLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
ALLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL CENTRO DI COORDINAMENTO PER I SERVIZI A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI (RM)</u>
AL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NETTUNO (RM)</u>

Si premette che il "Manuale di tecniche operative", attualmente in uso, fu realizzato nell'anno 1994 con l'ausilio di una società esperta in formazione, con la quale era stato stipulato un contratto per innovare le metodologie didattiche presso gli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato.

Il Manuale venne diramato a tutte le articolazioni territoriali della Polizia di Stato con l'intento di uniformare i criteri d'insegnamento delle tecniche operative nelle Scuole della Polizia di Stato e nell'ambito dell'aggiornamento professionale presso gli Uffici territoriali.

Il Manuale era composto inizialmente da 11 moduli e 6 monografie sull'organizzazione dei servizi di Polizia e una guida per l'istruttore di tecniche operative.

Negli anni immediatamente successivi, furono fatte alcune integrazioni e l'ultimo aggiornamento ufficiale del Manuale risale all'anno 1997.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\* \* \*

Orientativamente nell'anno 2008, furono avviate le attività prodromiche all'emanazione di una nuova edizione del Manuale, al fine di aggiornare, ove necessario, le tecniche d'intervento e per introdurne altre in contesti operativi che consentivano di prevedere procedure codificate.

In tale ottica, nell'ambito dei corsi di formazione e di aggiornamento degli istruttori di tecniche operative che si sono svolti presso il Centro Polifunzionale – Scuola tecnica di Polizia, nel fare riferimento al manuale del 1994 e alle successive integrazioni, è stato consegnato ai discenti un supporto magnetico (DVD) sulle **tecniche di ammanettamento e di perquisizione personale**, da utilizzare come sussidio audiovisivo nelle lezioni di addestramento che sarebbero state svolte presso gli Uffici territoriali di provenienza.

In mancanza di ulteriori aggiornamenti del Manuale, alcuni istruttori hanno integrato l'insegnamento delle tecniche operative con modalità aggiuntive dettate dall'esperienza maturata nella materia, ma tali integrazioni, pur se dettate da finalità migliorative, potrebbero fare venire meno l'uniformità di indirizzo operativo in un settore particolarmente delicato.

In relazione al tempo trascorso dall'emanazione del Manuale e alle successive acquisizioni in materia di tecniche operative, si rende necessario avviare un percorso che consenta di aggiornare e integrare il Manuale stesso, per assicurare unicità di addestramento anche attraverso i supporti multimediali attualmente disponibili.

Nello stesso tempo, è utile valorizzare la componente esperienziale, creando, già nella fase di elaborazione delle schede aggiornate relative alle singole tematiche operative, un flusso osmotico tra il Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia, che già provvede alla formazione e all'aggiornamento degli istruttori di tecniche operative e le altre strutture formative della Polizia. E' opportuno, inoltre, acquisire anche eventuali contributi propositivi e suggerimenti provenienti dagli istruttori che, operando sul territorio, hanno avuto l'opportunità di verificare, attraverso il contatto diretto con il personale impiegato nei servizi operativi, la reale efficacia delle modalità esecutive delle tecniche operative finora codificate.

Le modalità di confronto e interazione tra le varie componenti nella fase di elaborazione delle singole schede del Manuale, benché apparentemente complesse e articolate, possono essere agevolmente realizzate con l'utilizzazione della piattaforma formativa della Polizia di Stato (DAIT), nonché con l'osservanza delle linee di indirizzo e delle procedure previste dalla presente direttiva.

Tutto ciò premesso, si stabilisce quanto segue:

- 1) L'articolazione incaricata dell'aggiornamento del Manuale di tecniche operative attualmente in uso è il Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia, che si avvarrà della collaborazione della Scuola per il Controllo del Territorio di Pescara, del Centro Nazionale di Specializzazione e Perfezionamento nel Tiro



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\*\*\*

(CNSPT) e del Centro di Formazione per la tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno, nonché degli altri Istituti di Istruzione della Polizia di Stato che si occupano di formazione nello specifico settore ed in particolare dell'Istituto per Ispettori di Nettuno che fu incaricato della stesura del Manuale del 1994.

- 2) Le schede verranno realizzate su supporto informatico anche per agevolarne la tempestiva diramazione alle articolazioni e ai soggetti che dovranno fornire contributi propositivi. Il ricorso a tale metodologia consentirà di utilizzare, oltre ai contenuti testuali, anche le immagini, i filmati e le animazioni grafiche che, come già ampiamente sperimentato, hanno una notevole efficacia sotto il profilo espositivo e didattico.
- 3) Tutta l'attività connessa alla realizzazione del Manuale verrà svolta esclusivamente con risorse dell'Amministrazione; in particolare i contenuti delle schede addestrative sulle singole tecniche operative, le immagini e i filmati saranno realizzati dal suddetto Centro Polifunzionale, con i contributi di cui sopra è cenno, mentre la trasformazione in modalità *e-learning* e le animazioni grafiche saranno curate dalla Sezione Informatica di questa Direzione Centrale.
- 4) Per la tempestiva diramazione del materiale progressivamente prodotto, nei prossimi giorni, verrà attivata, nella piattaforma formativa della Polizia di Stato (DAIT), un'apposita area cui avranno accesso, con le procedure previste e già note, tutti gli istruttori di tecniche operative (complessivamente n.705), nonché il personale incaricato dell'elaborazione delle nuove schede del Manuale con modalità *e-learning*. Ovviamente l'accesso sarà consentito anche ai Referenti provinciali per le attività formative che hanno un ruolo fondamentale, in quanto costituiscono l'interfaccia e il raccordo di questa Direzione Centrale con le articolazioni territoriali, ma, nello stesso tempo, sono le figure di riferimento a livello locale, per il corretto espletamento delle attività con la modalità *e-learning*.
- 5) Per evitare incombenze a carico degli Uffici territoriali, le comunicazioni rivolte agli istruttori per notificarli dell'inserimento in piattaforma delle schede in bozza, al fine di ricevere eventuali contributi propositivi dopo la loro visione, saranno effettuate tramite gli strumenti di comunicazione offerti dalla piattaforma stessa.
- 6) La strutturazione dell'area riservata alle tecniche operative sulla piattaforma DAIT e l'avvenuto accredito degli istruttori **formeranno oggetto di successiva comunicazione**. In linea di massima, l'area sarà organizzata nei seguenti settori:
  - *Bacheca* (per diramare avvisi e direttive organizzative agli istruttori);



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\*\*\*

- *Manuale di tecniche operative* (per diffondere tempestivamente le schede in bozza delle singole tecniche operative, ai fini dell'acquisizione degli eventuali contributi propositivi; dopo la validazione, il suddetto materiale verrà rimosso dalla piattaforma in quanto le schede approvate saranno pubblicate nel settore "Moduli addestrativi").
  - *Moduli addestrativi* (saranno "pubblicati" tutti i moduli *e-learning* in tecniche operative finora realizzati, nonché le schede del Manuale dopo la validazione).
- 7) Per raccogliere, in modo organico, i suggerimenti degli istruttori di tecniche operative ed evitare l'eccessiva proliferazione dei medesimi contributi propositivi, l'istruttore più elevato in grado in servizio nella provincia, individuato con riguardo ai criteri di cui all'art.3 del D.P.R. 335/1982, svolgerà le funzioni di coordinatore e sarà l'unico deputato all'inoltro delle segnalazioni, raccordandosi con gli altri istruttori presenti nella medesima provincia, con le modalità da definire in sede locale. Le procedure di inoltro dei suddetti contributi formeranno oggetto di successiva direttiva.
  - 8) Le schede sulle singole tecniche operative saranno articolate in paragrafi, al fine di esporre i contenuti in modo organico; la parte finale sarà dedicata alle esercitazioni da fare svolgere al personale per l'apprendimento delle tecniche stesse, in modo da uniformare le modalità addestrative.
  - 9) Verranno introdotte specifiche schede che riguardano l'impiego dei nuovi strumenti in dotazione al personale o di imminente adozione (dispositivo di autodifesa e dissuasione a base di *oleoresin capsicum*, fasce di velcro, fondina rigida in tecnopolimero, ecc.)
  - 10) Verrà operata una distinzione, come era nello spirito del precedente Manuale, tra "tecniche operative", che sono i comportamenti uniformi da porre in essere da parte di tutti gli operatori che eseguono determinate attività di servizio (ammanettamento, perquisizioni, posti di controllo, vigilanza ad obiettivi sensibili, ecc.) e i "suggerimenti operativi" che costituiscono le possibili variabili a fronte di contesti operativi mutevoli e imprevedibili; in quest'ultimo caso, il fattore esperienziale, lo spirito di iniziativa, la proporzionalità dell'intervento, ma soprattutto i vincoli normativi dovranno orientare il comportamento concreto dell'operatore di polizia.
  - 11) Verrà attentamente esaminato e utilizzato il materiale attualmente disponibile, limitatamente agli aspetti di interesse per la redazione del Manuale e saranno fissate modalità snelle e celeri per acquisire il parere di altre articolazioni



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

\*\*\*

dipartimentali che si occupano della tematica relativa a una particolare tecnica operativa (Direzione Centrale per l'Immigrazione, DAC, Specialità, ecc.)

- 12) Raccolti i contributi propositivi e rielaborate, se necessario, le schede con le modifiche proposte, la validazione avverrà a cura di un'apposita Commissione di cui farà parte, oltre al Direttore del Centro Polifunzionale – Scuola Tecnica di Polizia, un rappresentante delle articolazioni del Dipartimento della P.S. che si occupano della specifica materia.
- 13) A seguito della validazione, le singole schede saranno formalmente diramate agli istruttori di tecniche operative in servizio presso le Scuole della Polizia di Stato e gli Uffici territoriali, utilizzando la piattaforma informatica di questa Direzione Centrale, in modo da garantire l'immediata uniformità di indirizzo attraverso la loro utilizzazione come "sussidi audiovisivi".
- 14) Ultimate tutte le schede, il "Manuale completo", con eventuali modifiche e integrazioni nel frattempo introdotte, verrà realizzato su supporto digitale e, con modalità che saranno successivamente definite, ne verrà curata la capillare diffusione agli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato e a tutti gli Uffici territoriali, nonché, se non si ravvisano motivi ostativi o di opportunità, agli stessi operatori di polizia.
- 15) Gli eventuali aggiornamenti delle schede del Manuale saranno fatti con tempestività, osservando le medesime procedure previste per la realizzazione.

Si prega di volere dare preventiva notizia dei contenuti della presente circolare agli istruttori di tecniche operative in servizio presso codesti Uffici, informandoli che l'accesso all'area riservata della piattaforma *e-learning* della Polizia di Stato, raggiungibile all'indirizzo <https://datiformazione.interno.it/ps/> potrà essere effettuato **SOLO** dopo la comunicazione formale dell'avvenuto accredito con successiva nota di questa Direzione Centrale.

Le Questure in indirizzo sono pregate di volere individuare il coordinatore provinciale dei suddetti istruttori di tecniche operative, con i criteri di cui al punto 7), comunicando nominativo, qualifica, Ufficio/Reparto di appartenenza, indirizzo mail e recapiti telefonici all'Ufficio Studi e Programmi di questa Direzione Centrale, all'indirizzo di posta elettronica [dcii.studieprogrammi@interno.it](mailto:dcii.studieprogrammi@interno.it)

IL DIRETTORE CENTRALE